
I contenuti e le priorità del bando 2008-2010 del Programma di apprendimento permanente

**Agenzia Nazionale Programma di Apprendimento Permanente
Programma Settoriale Leonardo da Vinci**

Contesto politico generale

Il Programma di Apprendimento Permanente rafforza il contributo dei sistemi di istruzione e formazione al raggiungimento dell'obiettivo di Lisbona di fare dell'Unione Europea lo spazio economico basato sulla conoscenza più competitivo al mondo, sviluppando un'economia sostenibile, creando maggiori e migliori opportunità lavorative, e migliorando la coesione sociale.

Ciascuna parte del Programma darà priorità ad azioni volte a:

- Supportare lo sviluppo di strategie nazionali di apprendimento permanente da parte dei paesi partecipanti
- Rafforzare la collaborazione tra i differenti segmenti dei sistemi di istruzione e formazione
- Rafforzare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- Sostenere l'acquisizione di competenze chiave

Aree prioritarie di azione per il 2008-2010 1/2

- Supportare l'implementazione del piano di lavoro per l'istruzione e la formazione professionale 2010 (miglioramento della qualità e accessibilità dei sistemi educativi e formativi in Europa, promozione della coerenza tra tutti gli stadi dei sistemi educativi e formativi, miglioramento della flessibilità dei percorsi di apprendimento tra i differenti sistemi, anche attraverso l'implementazione dell'EQF)
- Rafforzare il ruolo dei sistemi di istruzione e formazione nell'ambito del processo di Lisbona, promuovendo la competitività, la sostenibilità economica e la coesione sociale
- Rafforzare il ruolo e l'accesso all'alta formazione attraverso la creazione, disseminazione ed applicazione di conoscenza ed innovazione
- Migliorare la qualità e l'attrattività dell'istruzione e della formazione professionale, implementando le priorità del processo di Copenhagen a livello nazionale e promuovendo il riconoscimento dell'apprendimento non-formale ed informale

Aree prioritarie di azione per il 2008-2010 **2/2**

- Migliorare il livello di partecipazione all'apprendimento degli adulti, che rappresenta un ostacolo all'occupazione ed alla capacità di adattamento ai rapidi cambiamenti del mondo del lavoro
- Promuovere l'efficienza e l'equità nei sistemi di istruzione e formazione, sviluppando soluzioni per i soggetti svantaggiati ed approcci indirizzati alla fase pre-scolastica, nonché rafforzando politiche e pratiche a sostegno della conoscenza di base
- Migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione rivolta al personale di ogni tipo di istituzione di apprendimento, in particolare degli insegnanti e dei formatori
- Rafforzare lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'energia ed ai cambiamenti climatici, attraverso azioni in tutti i sistemi di istruzione e formazione

In ambiti specifici del Programma sarà data priorità a progetti che promuovano:

- **Dialogo interculturale (in particolare nel 2008)**
- **Creatività ed innovazione (in particolare nel 2009)**

Contesto politico del Programma Leonardo da Vinci

Il quadro politico del Programma è rappresentato dal processo di Copenhagen, dal Comunicato di Maastricht (2004), e dal Comunicato di Helsinki (2006). A tal scopo, si tende a:

- Migliorare l'attrattività, la qualità e la *performance* dei sistemi educativi e formativi (promozione dei sistemi di trasparenza, informazione ed orientamento, riconoscimento delle competenze e qualifiche, e rafforzamento della dimensione europea)
- Promuovere ulteriormente lo sviluppo, il testing e l'implementazione degli strumenti comuni europei per l'educazione e la formazione professionale (ECVET, EQF, Conclusioni del Consiglio del 2004 sull'assicurazione di qualità nell'educazione e nella formazione professionale)

Un'attenzione particolare, in tutte le azioni Leonardo da Vinci, verrà data alla partecipazione dei settori, delle parti sociali, e delle PMI

Obiettivi del sotto programma

- a) sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzazione di conoscenze competenze e qualifiche per favorire lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo;
- b) sostenere il miglioramento della qualità e l'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale;
- c) incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Obiettivi operativi

- a) migliorare la qualità e aumentare il volume
 - della mobilità delle persone coinvolte nell'IFP iniziali e nella formazione continua in tutta Europa;
 - della cooperazione tra istituti od organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento, imprese, parti sociali e altri organismi pertinenti in tutta Europa;
- b) agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'IFP, eccettuato il terzo livello, e il trasferimento di queste prassi anche da un paese partecipante agli altri;
- c) migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale;
- d) incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere moderne;
- e) promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basate sulle TIC.

Priorità del Bando – Mobilità

Una forte enfasi viene attribuita alla qualità dell'organizzazione di un intervento di mobilità, che preveda una preparazione pedagogica, linguistica e culturale, nonché tutti gli aspetti organizzativi legati alla permanenza all'estero, sulla base dei principi definiti nella **Carta Europea di Qualità per la Mobilità**.

Per la mobilità dei soggetti inseriti in percorsi di formazione professionale iniziale o dei lavoratori in formazione continua, sarà data specifica priorità alle persone inserite in sistemi di apprendimento duale o in altri sistemi di istruzione professionale basati sull'apprendimento in alternanza o sul luogo di lavoro

Per la mobilità dei professionisti del sistema di istruzione e formazione, sarà data specifica priorità allo sviluppo delle competenze degli insegnanti, dei formatori e dei tutor ed alla cooperazione con le PMI

Priorità del Bando – Partenariati

Sarà data priorità alle candidature che tratteranno le seguenti tematiche:

- La cooperazione tra le istituzioni educative e di formazione professionale, le imprese e/o le parti sociali su questioni di comune interesse in materia di istruzione e formazione
- La cooperazione fra gli stakeholder del sistema educativo e formativo a livello nazionale, regionale, locale e settoriale allo scopo di assicurare un loro coinvolgimento attivo nell'implementazione del processo di Copenhagen, come previsto nel Comunicato di Helsinki

Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Promuovere il trasferimento e lo sviluppo dell'innovazione e delle reti.

- Progetti di trasferimento dell'innovazione
- Progetti di sviluppo dell'innovazione

Priorità del Bando – Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Priorità n. 1

Sviluppare le competenze dei docenti, dei formatori e dei tutor

I progetti rispondenti alla priorità dovranno prendere in considerazione il bisogno di sviluppare le competenze degli operatori del sistema di istruzione, formazione ed orientamento, incluso lo sviluppo professionale e l'apprendimento delle lingue.

I progetti di trasferimento e sviluppo dell'innovazione, riferibili a tale priorità, dovranno:

- Sviluppare il ruolo degli operatori del sistema di istruzione e formazione in risposta ai cambiamenti in atto (ad esempio, la centralità dei "risultati dell'apprendimento" e dei sistemi basati sulle competenze)
- Rafforzare il legame esistente tra gli operatori del sistema educativo e formativo ed il mondo del lavoro (imprese, settori occupazionali, ecc.)
- Sviluppare le competenze pedagogiche degli operatori ed il loro coinvolgimento nello sviluppo dei *curricula*

Priorità del Bando – Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Priorità n. 2

Migliorare la qualità e l'attrattiva dei sistemi e delle prassi del settore dell'istruzione e della formazione professionale

Nel quadro di tale priorità i progetti dovranno:

- Sviluppare e testare le procedure di assicurazione della qualità nel settore dell'istruzione e della formazione professionale iniziale e continua, utilizzando il Quadro Comune per l'Assicurazione della Qualità (CQAF)
- Incoraggiare lo sviluppo di una qualità elevata dei percorsi educativi e formativi, affinché siano funzionali ad agevolare la transizione al lavoro e/o la progressione verso l'istruzione superiore ed avanzata, e promuovere l'orientamento ed il counselling a tutti i livelli
- Rafforzare la "governance" e l'attrattività dei sistemi di istruzione e formazione accrescendo la cooperazione con le parti sociali e tutti gli stakeholder rilevanti

Priorità del Bando – Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Priorità n. 3

La trasparenza ed il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche

Nel quadro di tale priorità i progetti dovranno supportare lo sviluppo di sistemi e quadri nazionali e settoriali di qualifiche, che abbiano per riferimento gli strumenti comuni europei per promuovere la trasparenza ed il riconoscimento, come il portfolio Europass, il sistema ECVET, ed il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Nello specifico si richiede che supportino il testing e l'implementazione di elementi di tali quadri, quali:

- Descrivere le qualifiche in termini di risultati dell'apprendimento
- Mappare le qualifiche del sistema IFP, attraverso sistemi e quadri nazionali che richiama gli otto livelli di riferimento dell'EQF
- Costruire le qualifiche attraverso unità trasferibili di risultati dell'apprendimento, che prevedano l'attribuzione di crediti espressi in punteggi
- Progettare programmi educativi e formativi con strumenti flessibili per la validazione, il trasferimento ed il riconoscimento di risultati dell'apprendimento conseguiti in contesti formali, informali e non formali
- Integrare e sviluppare ulteriormente gli strumenti ed i quadri di riferimento europei o le loro applicazioni in settori specifici

Priorità del Bando – Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Priorità n. 4

Sviluppare le competenze degli adulti nel mercato del lavoro

I progetti riferibili a tale priorità dovranno supportare lo sviluppo di stretti collegamenti tra il mondo del lavoro e l'istruzione e la formazione iniziale e continua, ed accrescere le opportunità di apprendimento sul luogo di lavoro, attraverso:

- Lo sviluppo e l'implementazione di misure che creino luoghi di lavoro favorevoli all'apprendimento
- Lo sviluppo di azioni volte a migliorare il riconoscimento e la validazione dell'apprendimento acquisito sul lavoro a supporto dello sviluppo della carriera e del *lifelong learning*
- Lo sviluppo delle competenze digitali
- L'apprendimento di micro-lingue professionali
- Il miglioramento dell'acquisizione di competenze attraverso uno stimolo alla creatività ed all'imprenditorialità

Priorità del Bando – Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Priorità n. 5

Accrescere le competenze dei gruppi a rischio

I progetti riferibili a tale priorità dovranno tendere a:

- Integrare i gruppi con particolari difficoltà nel mercato del lavoro, ad esempio i soggetti che hanno abbandonato la scuola prematuramente, i lavoratori scarsamente qualificati, i diversamente abili, gli immigrati e coloro che sono stati migranti, le minoranze etniche, sviluppando le competenze professionali
- Accrescere l'interesse e la partecipazione degli uomini e delle donne in quegli ambiti educativi e formativi nei quali sono sotto-rappresentati (per esempio le donne nella tecnologia)
- Sviluppare attività per ridurre i problemi causati dai cambiamenti demografici, come ad esempio trattenere i lavoratori anziani al lavoro

Priorità del Bando – Progetti multilaterali di Sviluppo e Trasferimento dell'innovazione

Priorità n. 6

Sviluppare l'ambiente di apprendimento

I progetti riferibili a tale priorità dovranno occuparsi di promuovere l'innovazione pedagogica nei sistemi di istruzione e formazione, principalmente attraverso l'utilizzo delle TIC, tendendo a:

- Disegnare, sviluppare ed implementare il livello della strumentazione disponibile, allo scopo di supportare lo sviluppo della formazione in tutti i contesti
- Disegnare ed implementare strumenti in grado di supportare gli individui che intraprendono percorsi di auto-formazione
- Rafforzare l'apprendimento a distanza e l'apprendimento delle lingue sviluppando nuovi metodi didattici

Priorità del Bando - Azione Reti tematiche

I progetti relativi a questa azione dovranno assistere la cooperazione tra gli attori dei sistemi di istruzione e formazione, le imprese, i settori economici, le parti sociali e gli organismi di formazione a vocazione settoriale. Le reti dovranno supportare:

- Le **reti di stakeholder**, tese ad identificare e disseminare buone pratiche formative in specifici settori e nel sistema educativo e formativo in genere, ed a sviluppare e rinforzare la cooperazione tra gli organismi di istruzione e formazione e le imprese
- Le **reti ECVET**, tese a supportare il *testing* del Sistema di Trasferimento dei Crediti per l'Educatione e la Formazione professionale Europeo (ECVET), nei seguenti settori chiave: Automobilistico; Industria della trasformazione, Industria, in particolare industria chimica; Trasporti e logistica; Costruzioni; Hotel e Ristorazione; Commercio; Artigianato